

Osimo Le liste di Latini vorrebbero realizzare l'Ospedale della Provvidenza

Osimo, le liste di Latini «Priorità alla super clinica»

► All'ex Villino Verde il progetto «Ospedale della Provvidenza»

SANITÀ

Ospedale di Osimo nel guado, e le liste civiche che governano la città spingono per la clinica cara a Dino Latini. Al vecchio SS. Benvenuto e Rocco manca il primario responsabile del reparto di Chirurgia, manca la Guardia ostetrica, vanno completati i lavori di ristrutturazione della terza corsia di Chirurgia che garantiranno anche l'ampliamento del pronto soccorso. Tiziano Cossignani, direttore sanitario dei presidi di Osimo, Loreto e Chiaravalle, ne parlerà al più presto con Giovan-

ni Stroppa, neo direttore dell'Area Vasta 2. Le liste civiche di Osimo, invece, vorrebbero invitare Stroppa a partecipare a un'assemblea pubblica «per sapere quali provvedimenti sono previsti affinché l'ospedale di Osimo, i servizi, il personale e tutta l'attività assistenziale possano essere garantiti in attesa della nuovo ospedale dell'Aspio». Dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato l'aggiudicazione dei lavori per il nuovo Inrca dove i reparti osimani e lauretani confluiranno, i movimenti latini sono scettici e convengono «nella necessità di proseguire nella progettualità dell'Ospedale della Provvidenza presentato dal consigliere regionale Dino Latini», dovendo come amministratori «difendere i servizi socio-sanitari del territorio contro i tagli

irrazionali, in quanto ad Osimo altre forze politiche come il Pd si defilano per non osteggiare i programmi della Regione».

Ideato da Latini e dal circolo culturale +76, insieme a imprenditori e Onlus, l'Ospedale della Provvidenza, una fondazione con 70 dipendenti, dovrebbe avere sede in un'ala da 1000 mq dell'ex Villino Verde di via Flaminia II, da inaugurare nella seconda metà del 2014. La clinica da 50 posti letto per degenze post acuzie e da 40 per prestazioni di breve degenza, attiverà la Potes-118 in convenzione con la Cri, proporrà prestazioni diagnostiche ma non interventi chirurgici, siglerà convenzioni con laboratori privati ed enti no profit ma non col sistema sanitario nazionale.

Maria Paola Cancellieri

OSIMO SIMONCINI: «TASI PIU' BASSA DI IMU E TASI INSIEME»

«Sul 2014 applicheremo una Tasi tale che produrremo una complessiva diminuzione di Imu più Tasi 2014 rispetto a Imu 2013». Parola del sindaco Simoncini. Gli uffici finanziari del Comune di Osimo stanno per depositare i documenti istruttori e le delibere allegate al bilancio di previsione 2014 che dovrebbe essere discusso il 28 febbraio prossimo. La proposta delle liste civiche osimane è quella di diversificare il contributo dei cittadini in rapporto alla Tasi. Non applicare una aliquota uguale per tutti ma in base al valore dell'imponibile dell'immobile.

OSIMO SOLIDARIETÀ AL CENTRO HELP

È ormai prossimo al via il progetto "Serve una mano" promosso dal Comune di Osimo in collaborazione con l'associazione "Il Campanile" e l'associazione "Un caldo Abbraccio". È prevista, presso il Centro Polispecialistico HELP di Via de Gasperi, l'apertura in via sperimentale e per un periodo di sei mesi, di uno sportello di ascolto, consulenza e sostegno psicologico in favore dei cittadini residenti che versano in particolari situazioni di disagio. Gli utenti potranno confrontarsi con le psicologhe Marianna Agostinelli ed Alessia Tombesi e la nutrizionista Federica Scarponi. «Il perdurare della crisi - si legge in una nota - continua ad aggravare le situazioni già critiche, determinando emergenze di tipo multiproblematico che non di rado sfociano in quadri riferibili alla cosiddetta "psicologia dell'emergenza".

Osimo, il Pasquino-web «Candidate tacco 15»

► Nel mirino le civiche di maggioranza
Giacchetti: «Volgarità»

POLITICA

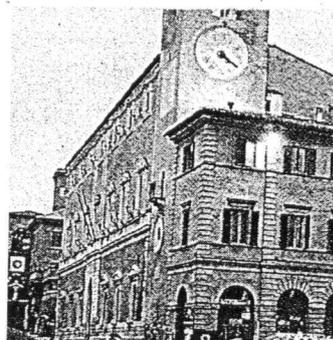
Fanno arrabbiare le donne delle liste civiche osimane, le web-pasquinate della misteriosa lista "Taccoquindici" che su Facebook da qualche giorno, si diverte a fare il verso alle amministratrici di maggioranza. «Per camminare a Testa alta a fianco di Su la Testa, vota e fai votare la lista civica delle donne fashion: Tacco 15, impegno per Osimo» recita il claim che ha scatenato la risposta piccata di Gilberta Giacchetti, coordinatore dei movimenti del sindaco Stefano Simoncini. «I tentativi di volgarizzare l'impegno femminile nella politica dietro il paravento di qualche profilo di Facebook - scrive l'assessore per i movimenti osimani - mostra la smania bigotta di fare lo sgambetto quando invece le persone guardano ai loro problemi e non all'altezza». Anche il capogruppo civico, Daniele Cappanera, con un gesto da cavaliere, ha bollato l'anonimo come persona "frustrata o complessata" perchè «nascondendosi dietro nomi di fantasia, commenta in maniera ironica e strafottente, i post delle persone impegnate nella vita sociale osimana». Ha contribuito però a innescare la reazione a catena del goliardico anonimo che si è prodigato nella pubblicazione di pseudo manifesti elettorali con il logo di una scarpa da cubista.

Perfino per un professionista della politica come Enrico Canapa, presidente della Grimani Buttari, la sfida delle Comunali 2014 si è aperta con uno scherzo

con gli amici. «Ho scritto in una busta il nome del prossimo sindaco di Osimo, L'ho chiusa e ho scommesso una cena. Potrei già aprirla il 25 aprile, data probabile di deposito delle liste con le candidature - racconta divertito -. Sono proprio curioso di vedere come finirà. Stavolta forse non mi schiererò o forse sì. Ho già ricevuto abbozzamenti ma per ora resto spettatore curioso degli eventi». Sel invece fa sul serio. Martedì sera nella Casa del Popolo ha incontrato le associazioni culturali, ConcertAzione, Snoq, il comitato Acqua pubblica e la consulta immigrati per sciogliere un dilemma: correre con un proprio "sindaco" come "quarto polo" insieme a Rc e Pdc o aggregarsi al Pd a sostegno del renziano Simone Pugnali? «L'alleanza con il Pd è possibile ma è tutta da costruire - spiega Michelangelo Tumini, il segretario vendoliano - Stiamo elaborando il programma e la prossima settimana sottoporremo le nostre idee al partito democratico». Se sono rose, fioriranno. Sullo sfondo intanto si stagliano le sciaolate tra Simoncini e Pugnali per la paternità dei progetti cittadini.

M.P.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune di Osimo



L'intervento su una frana

Collida frana sulla strada paura a S. Stefano

OSIMO

La pioggia, forse un guasto ad una condotta fognaria, ha provocato una frana di 50 metri su via San Valentino, la strada che conduce alla sede della Lega del filo d'Oro nella frazione di Santo Stefano di Osimo. L'allarme è scattato ieri pomeriggio verso le 15. Gli agenti della Pm e gli operai della Geos sono accorsi sul posto per verificare l'entità del problema insieme ai tecnici di Astea che hanno provveduto a mettere in sicurezza la tubatura della rete idrica. Dopo aver constatato che lo smottamento del manto stradale interessava un'intera curva lunga circa 50 metri, è stato deciso di chiudere una corsia di via San Valentino al transito dei mezzi per evitare che diverse famiglie restassero isolate. È stato così attivato un sistema di semafori per regolamentare la circolazione stradale. Per oggi è previsto un nuovo sopralluogo tecnico.

► *Il confronto*

Una lista civica per unire la sinistra

POLITICA

Osimo

Una lista civica che riunisca le anime della sinistra. E' la decisione uscita dal meeting di martedì sera alla Casa del Popolo fra Sel e il mondo dell' associazionismo locale, come Snoq, Anpi, Auser, Forum dell'acqua. "Un incontro positivo - ha raccontato Michelangelo Tumini segretario locale di Sel -, si è deciso di creare una lista unitaria da chiamare Osimo Bene Comune o Sinistra per Osimo. Ogni associazione ha portato un contributo, si è parlato di punti programmatici come pari opportunità, integrazione sociale, cultura, servizi pubblici. Ora stileremo il programma e chiederemo un nuovo confronto al Pd per vedere se si troverà convergenza". Sel si è anche confrontata con Pdc e Prc, di cui alcuni esponenti si sono detti interessati a entrare nella lista unitaria, anche se pongono paletti: "Loro - spiega Tumini - vorrebbero una coalizione di sinistra non annacquata", riferendosi all'accordo vicino fra Pd e Udc. Per Tumini "si potrà valutare solo sul campo se sarà possibile un accordo subito col Pd o al secondo turno".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSIMO • CASTELFIDARDO • LORETO

► *I dati di un'indagine sulla Valmusone*

L'artigianato in crisi Chiuse oltre 200 attività

LAVORO

Osimo

Secondo una indagine della Confartigianato nel 2013 sono state 222 le imprese artigiane che hanno cessato l'attività in Valmusone. "Non si può continuare così - commenta Ivano Gardoni segretario Cgia Ancona Sud-. Purtroppo non c'è stato alcun tipo di progresso rispetto al 2012. Sono aumentate le iscrizioni di attività artigiane, da 166 a 197, ma parallelamente anche le cessazioni hanno subito un incremento, da 190 a 222 appunto. La ripresa non ha nessuna solida base su cui far leva". Il comparto delle costruzioni in particolare sta attraversando un periodo di grande crisi: a fine 2013 è arrivato a segnare un saldo negativo di -32 confermando nei fatti il trend del 2012. "Per risollevare il compar-

to delle costruzioni -dice Gardoni- servono a livello locale misure urgenti mirate a favorire il lavoro delle micro e piccole imprese del territorio. Un ottimo aiuto è quello offerto dagli incentivi previsti per ristrutturazioni, efficienza energetica, acquisto mobili, interventi antisismici. Occorre puntare sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente". Di tutti i settori solo i servizi alle imprese nella Valmusone riportano un saldo positivo (+8) ma nel suo complesso la situazione è stazionaria, con il manifatturiero che ha un -25. Nel dettaglio, per la Cgia, Osimo al 31 dicembre 2013 ha 1.052 imprese artigiane registrate, 8 in meno rispetto al dicembre 2012, Castelfidardo ne ha registrate un totale di 652, due in meno in un anno, infine Loreto ne ha 374, 10 in meno rispetto al 2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *A San Borromeo*

I ladri in chiesa rubano un cappello

IL FURTO

Osimo

Perfino un cappello nel mirino dei ladri che colpiscono dentro le chiese. Se in passato, storicamente, le mura di una chiesa erano considerate luogo di protezione e riparo anche in tempo di guerra, adesso sembrano diventate luogo fertile per ladruncoli. Con l'avanzare della crisi erano le cassette delle offerte a finire nel mirino. Poi domenica l'appello choc di padre Duilio dall'altare della Basilica di San Francesco che custodisce il Santuario con le spoglie di San Giuseppe: "Tenetevi strette le borse signore, specialmente durante la comunione". Era infatti capitato che una anziana mentre, era in preghiera dopo aver fatto la comunione, si è vista sfilare il portafogli dalla borsa con dentro pochi spiccioli e tutti i documenti da denunciare. Ma il malcostume di approfittarsi dei momenti di raccoglimento dei fedeli evidentemente dilaga. Tanto che, sempre domenica scorsa, durante la messa serale alla chiesa di San Carlo Borromeo in via Molino Mensa, una donna tornata al banco dopo la comunione non ha più ritrovato il proprio cappello. Visto il magro bottino non è stata fatta denuncia alle forze dell'ordine.

OSIMO • CASTELFIDARDO • LORETO

“Ospedale, vanno completati i lavori”

SANITÀ

MARIA PAOLA CANCELLIERI

Osimo

Ospedale di Osimo nel gaudio, e le liste civiche che governano la città spingono per la clinica cara a Dino Latini.

Al vecchio Ss. Benvenuto e Rocco manca il primario responsabile del reparto di Chirurgia, manca la guardia ostetrica, vanno completati i lavori di ristrutturazione della terza corsia di Chirurgia che garantiranno anche l'ampliamento del Pronto soccorso.

Tiziano Cossignani, diret-

tore sanitario dei presidi di Osimo, Loreto e Chiaravalle, ne parlerà al più presto con Giovanni Stroppa, neo direttore dell'Area vasta 2.

Le liste civiche di Osimo, invece, vorrebbero invitare Stroppa a partecipare a un'assemblea pubblica “per sapere quali provvedimenti sono previsti affinché l'ospedale di Osimo, i servizi, il personale e tutta l'attività assistenziale possano essere garantiti in attesa del nuovo ospedale dell'Aspio”.

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato l'aggiudicazione dei lavori

per il nuovo Inrca dove i reparti osimani e lauretani confluiranno, i movimenti latiniani sono scettici e convengono “nella necessità di proseguire nella progettualità dell'Ospedale della Provvidenza presentato dal consigliere regionale Dino Latini”, dovendo come amministratori “difendere i servizi socio-sanitari del territorio contro i tagli irrazionali, in quanto ad Osimo altre forze politiche come il Pd si defilano per non osteggiare i programmi della Regione”.

Ideato da Latini e dal circolo culturale +76, insieme a

imprenditori e Onlus, l'Ospedale della Provvidenza, una fondazione con 70 dipendenti, dovrebbe avere sede in un'ala da 1000 mq dell'ex Villino Verde di via Flaminia II, da inaugurare nella seconda metà del 2014.

La clinica da 50 posti letto per degenze post acuzie e da 40 per prestazioni di breve degenza, attiverà la Potes-118

E le liste civiche spingono per la clinica cara a Latini con 50 posti letto per acuzie e 40 per la breve degenza

in convenzione con la Cri, proporrà prestazioni diagnostiche ma non interventi chirurgici, siglerà convenzioni con laboratori privati ed enti no profit ma non col sistema sanitario nazionale.

L'investimento iniziale di 400.000 euro sarà finanziato anche col contributo sulla polizza assicurativa sottoscritta dai pazienti e con donazioni.

“Ospedale della Provvidenza? Per favore non prendano in giro gli osimani con un progetto surreale – replica il segretario Pd, Fabio Marchetti -. Il Pd è concreto e si è da sempre impegnato perché il Ss. Benvenuto e Rocco non sia depauperato in attesa del polo dell'Aspio”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSIMO • CASTELFIDARDO • LORETO

Verso le elezioni tagliando nastri

Tra Inps e scuole, il sindaco porta a casa una serie di progetti prima del voto

**OPERE
PUBBLICHE**

GIACOMO QUATRINI

Osimo

Il nodo irrisolto e fondamentale è: il sindaco Simoncini proverà il bis, o lascerà spazio a Latini reclamato da molti civici? In attesa che la riserva venga sciolta, la giunta Simoncini è più dinamica che mai e cerca di portare a casa in extremis, prima del voto di maggio, progetti e opere pubbliche. La scorsa settimana si è tenuta l'inaugurazione del punto cliente Inps al primo piano di Palazzo Municipale (ingresso sotto le Logge). Dopo la chiusura della sede di via Antica Rocca l'Inps ha trovato accoglienza in Comune con un'articolazione dell'istituto sul territorio che rappresenta un punto di contatto tra la direzione provinciale e il cittadino. Poi sabato l'avvio del progetto "Sweet home" dall'Ambito territoriale sociale 13 con lo sportello informativo e di consulenza rivolto a chi si prende cura a domicilio di una persona fragile, aperto con cadenza quindicinale, dalle 9,30 alle 12,30 al Palazzo ex Eca in via San Filippo. L'amministrazione Simoncini ha istituito,



Il sindaco Simoncini all'inaugurazione della scuola San Sabino

sempre settimana scorsa, le tre borse di studio per studenti osimani che superino l'esame di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o in Odontoiatria e Protesi Dentaria in atenei italiani. Ogni borsa, in ricordo di Liliana e Cristina Gobbi, sarà di mille euro. Il sindaco ha pure annunciato che, dopo lungo iter progettuale, so-

no stati assegnati i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario ad un'impresa marchigiana. Costo complessivo dell'opera circa 785.000 euro finanziata per 400.000 con fondi europei e per il resto dal Comune. Ora per l'effettivo inizio dei lavori occorrono altri adempimenti burocratici, "ma confidiamo - ha detto - che nel giro di un paio di mesi le

opere inizieranno a muoversi". Nell'ultimo consiglio comunale l'amministrazione ha anche salvato la scuola di infanzia paritaria Muzio Gallo di via 2 Giugno, dove ci sono tre sezioni di materna e una di asilo nido. Il Comune gestirà la struttura per tre anni tramite la Asso, alla quale girerà 50mila euro per l'anno scolastico 2014/15. La Asso pagherà un

Nuovi spazi ipogei poi materna Boario e campo da tennis

L'ELENCO

Osimo

Simoncini scatenato: entro aprile, ha rivelato nei giorni scorsi, apriranno nuovi percorsi ipogei con le grotte di piazza Dante. Ha inoltre spiegato che, grazie ai conti virtuosi, farà nell'ordine: completamento del piano terra della materna Foro Boario e del giardino, asfalti per 600.000 euro, semafori all'Aspio, Abbazia, Casenuove e Villa, nuovo colombaio a San Paterniano e Casenuove, struttura geodetica al campo da tennis di via Vescovara, impianto di trattamento e ricambio aria alla piscina della Vescovara, parcheggio scuola elementare di San Biagio e la rotatoria tra via Industria e via Maestri del Lavoro.

canone annuale di 100 euro a titolo figurativo (a fronte di un valore locativo di 44mila euro), si sobbarcherà le spese della gestione mantenendo il personale già presente e incasserà le rette. Infine il Comune ha annunciato l'istituzione da settembre di una classe di scuola media a San Biagio.

Il Consiglio compatto per salvare la Croce Verde

— OSIMO —

ALLARME sanità nella Valmusone: il sindaco di Osimo chiede di non spogliare il San Benvenuto e Rocco dei servizi e Castelfidardo difende a spada tratta la Croce verde. «La salute non aspetta i tempi della burocrazia: mi auguro che dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale di rete-Inrca all'Aspio di Camerano possa partire al più presto l'istruttoria per l'assegnazione e l'avvio dei lavori ma dato che ci vorranno anni, nel frattempo non si può depauperare dei servizi il nostro nosocomio». A lanciare il grido di allarme è il sindaco Stefano Simoncini. A Castelfidardo intanto il consiglio comunale si è espresso in maniera compatta per difendere la Croce verde e la funzione sociale che svolge nel territorio: dopo l'avviso pubblico di convenzionamento pubblicato dall'Asur che prevede di affidare il servizio di trasporto sanitario con cadenza annuale non rinnovabile, impedendo così qualsiasi continuità e programmazione, il consiglio ha chiesto alla regione Marche di mantenere in città una postazione di Msb, mezzi di soccorso base, e che un'eccellenza tale non vada dispersa.

si.sa.

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2014 il Resto del Carlino

OSIMO E RIVIERA

AD APRILE APRONO LE GROTTI DI PIAZZA DANTE

Ad aprile apriranno le grotte sotto piazza Dante a Osimo. Un andamento labirintico sviluppato su più livelli interessante dal punto di vista storico e architettonico per i bassorilievi.